



*Venerdì 11 novembre, in occasione della Giornata Mondiale del Diabete che si celebra il 14 novembre, gli studenti del SISM della Facoltà di Medicina dell'Università Cattolica, l'Associazione dei Pazienti con Diabete insieme con i medici specialisti della Fondazione Policlinico A. Gemelli svolgeranno una importante iniziativa di sensibilizzazione sulla diffusissima patologia, con valutazione del rischio e misurazione gratuita della glicemia capillare*



Roma, 10 novembre 2016 – In occasione della Giornata Mondiale del Diabete, che si celebra il 14 novembre, il Policlinico Universitario A. Gemelli sposta i propri ambulatori specialistici nella Hall del Policlinico. Domani, venerdì 11 novembre, dalle 10.30 alle 17.00, tutte le persone interessate potranno valutare gratuitamente il proprio rischio di sviluppare la malattia, in alcuni casi anche con la misurazione della glicemia capillare. Il personale specialistico fornirà informazioni utili alla prevenzione del diabete, all'educazione a un corretto stile di vita. Per chi ne avrà bisogno, verrà aperta una "porta di ingresso" al Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale per le persone con diabete.

L'Open Day si svolge grazie all'entusiasmo degli studenti del Segretariato Italiano degli Studenti di Medicina (SISM) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, che per il terzo anno consecutivo, promuovono l'evento "Prevenire è meglio che curare", con il supporto di tutti i docenti dell'Università.

Obiettivo della Giornata Mondiale del Diabete e delle iniziative che avranno luogo presso il Gemelli è la sensibilizzazione della popolazione nei confronti del diabete mellito, patologia sempre più diffusa. Oggi in Italia si calcolano più di 3,5 milioni di persone con diabete diagnosticato (6,2% della popolazione) di cui oltre il 90% di tipo 2, 1 milione di persone con diabete tipo 2 non diagnosticato (1,6% della popolazione) e 3,6 milioni di persone (6,2% della popolazione) con una alterazione dei valori della glicemia tali da configurare un alto rischio di sviluppare il diabete di tipo 2. In pratica oggi oltre il 10% della popolazione italiana ha difficoltà a mantenere sotto controllo la glicemia. E nel 2030 si prevede che le persone diagnosticate con diabete saranno 5 milioni.

Sensibilizzazione e informazione come base di una corretta prevenzione, ma anche come strumenti di maggiore consapevolezza e coinvolgimento nel percorso terapeutico per le persone affette da diabete e dalle sue potenziali complicanze.

Gli studenti del SISM inviteranno utenti e visitatori del Gemelli e li assisteranno nella compilazione di un questionario che stima la probabilità di andare incontro a diagnosi di diabete mellito di tipo 2 entro 10 anni, valutando i principali fattori di rischio (eccesso ponderale, stile di vita, familiarità). Dopo aver rilevato i dati antropometrici (peso e altezza) e misurata la pressione arteriosa, l'inquadramento metabolico verrà completato da una consulenza dietistica e, nell'eventualità che il rischio di andare incontro a diabete risulti elevato, si potrà effettuare un test della glicemia capillare oltre che una rapida consulenza medica specialistica, eventualmente seguita da un appuntamento per visita diabetologica.

*fonte: ufficio stampa*